



CONFINDUSTRIA

Nota di Aggiornamento

# Novità fiscali

16 Maggio 2018



#### **IRES/IRPEF**

1. Firmato il decreto interministeriale attuativo del credito “Formazione 4.0”
2. Modifica dei modelli degli studi di settore e dei parametri (Prov. n. 90727/2018)
3. Individuazione nuovi indici di affidabilità fiscale (Prov. Agenzia 7 maggio 2018)

#### **IVA**

4. Split Payment: ulteriori chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate (Circ. n. 9/E/2018)
5. Utilizzo in compensazione di crediti inesistenti: accertamento e sanzioni (Ris. n. 36/E/2018)
6. Detrazione IVA per manutenzioni e ristrutturazioni su beni terzi (Cass. n. 11533/2018)

#### **VARIE**

7. Interessi di mora ridotti per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo (Prov. 10 maggio 2018)

#### **INTERNAZIONALE**

8. Firmato il decreto recante le disposizioni attuative della disciplina del transfer pricing (DM 14 maggio 2018)
9. Aggiornati gli elenchi degli Stati per lo scambio automatico delle informazioni (DM 26 aprile 2018)

#### **ATTIVITA’ DELL’AREA**

10. Gruppo di lavoro Principi contabili
11. Convegno “I riflessi fiscali dell’IFRS 15 alla luce del DM 10 gennaio 2018”

## IRES/IRPEF

### ***1. Firmato il decreto interministeriale attuativo del credito “Formazione 4.0”***

È stato firmato il decreto interministeriale che dà attuazione alla disciplina del credito d'imposta sulle spese di formazione 4.0, introdotta dalla Legge di Bilancio 2018 (articolo 1, commi 46-56 della Legge 27 dicembre 2018 n. 205).

Il credito è riconosciuto alle imprese che sostengono spese di formazione per il personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale “Industria 4.0”.

### ***2. Modifica dei modelli degli studi di settore e dei parametri (Prov. n. 90727/2018)***

Il provvedimento n. 90727 del 3 maggio 2018 dell’Agenzia delle Entrate approva ulteriori modifiche alla modulistica relativa agli studi di settori e parametri da utilizzare con riferimento al periodo d'imposta 2017.

In particolare, la modulistica risulta integrata con aggiornamenti finalizzati a recepire gli interventi correttivi agli studi di settore, approvati con il decreto ministeriale del 23 marzo u.s. applicabili alle imprese minori in contabilità semplificata e aggiornamenti finalizzati all’acquisizione di dati utili per la costruzione e/o l’aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all’articolo 9-bis, comma 2 del DL n. 50/2017.



[Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 90727/2018](#)

### ***3. Individuazione nuovi indici di affidabilità fiscale (Prov. Agenzia 7 maggio 2018)***

Il provvedimento del direttore dell’Agenzia delle Entrate del 7 maggio u.s., emanato ai sensi dell’articolo 9-bis, comma 2 del DL n. 50/2017, individua le ulteriori attività economiche per le quali saranno elaborati nuovi indici sintetici di affidabilità (ISA), a seguito di approvazione con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, a partire dal periodo d'imposta 2018.

I nuovi ISA riguarderanno i settori dei servizi, del commercio, delle manifatture, delle attività professionali e dell’agricoltura.



[Provvedimento Agenzia delle Entrate 7 maggio 2018](#)

## IVA

### ***4. Split Payment: ulteriori chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate (Circ. n. 9/E/2018)***

La circolare n. 9/E del 7 maggio u.s. dell’Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti innovativi rispetto all’applicazione soggettiva del meccanismo



[Circolare  
Agenzia delle  
Entrate n.  
9/E/2018](#)

dello split payment, introdotta dal DL n. 148/2017.

Il decreto citato aveva esteso il meccanismo dello split payment alle operazioni effettuate nei confronti di nuovi soggetti. Per la corretta individuazione dei nuovi soggetti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili sul proprio sito internet degli appositi elenchi.

Tuttavia tale estensione è risultata particolarmente confusa e gli elenchi prodotti sono stati più volte rettificati. Per chiarire numerosi dubbi sorti nel periodo di prima applicazione, la circolare approfondisce e individua le peculiarità dei nuovi soggetti.

Al fine di tutelare il legittimo affidamento dei soggetti interessati, la disciplina dello split payment ha effetto dalla data di effettiva inclusione del soggetto nell'elenco e della pubblicazione dell'elenco sul sito.

Qualora un soggetto sia incluso o escluso dagli elenchi in corso d'anno, la disciplina deve ritenersi applicabile ovvero non applicabile dalla data di aggiornamento dell'elenco da parte del Dipartimento. L'Agenzia, a tale proposito, precisa che il contribuente che, nelle more di aggiornamento dell'elenco, si sia comportato come un soggetto riconducibile nell'ambito soggettivo dello split payment e abbia assolto l'imposta, non sarà tenuto a regolarizzare i comportamenti posti in essere antecedentemente all'inclusione.

Tra gli elementi di interesse della circolare, il riferimento all'indice delle Pubbliche Amministrazioni per l'individuazione delle P.A. destinatarie della disciplina della scissione dei pagamenti.

Per quanto concerne le fattispecie particolari prese in considerazione dalla circolare, merita sottolinearsi l'esclusione dell'applicabilità dello split payment nei casi di liquidazione dei compensi relativi alle consulenze tecniche d'ufficio.

Le nuove disposizioni hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2018 e si applicano alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dalla medesima data e sono fatti salvi, con conseguente mancata applicazione di sanzioni, eventuali comportamenti difformi adottati dai contribuenti, anteriormente all'emanazione della circolare in commento.

### ***5. Utilizzo in compensazione di crediti inesistenti: accertamento e sanzioni (Ris. n. 36/E/2018)***

L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 36/E del 8 maggio 2018, è intervenuta in merito al trattamento sanzionatorio da adottare a seguito dell'utilizzo in compensazione di crediti IVA inesistenti, già recuperati in sede di accertamento e sanzionati per illegittima detrazione e infedele dichiarazione.



[Risoluzione  
Agenzia delle  
Entrate n.  
36/E/2018](#)

Secondo l'Agenzia delle Entrate, il contribuente non può essere sanzionato anche per l'utilizzo in compensazione del credito inesistente.



Corte di  
Cassazione n.  
11533 dell'11  
maggio 2018

## **6. Detrazione IVA per manutenzioni e ristrutturazioni su beni terzi (Cass. n. 11533/2018)**

Con la sentenza n. 11533 dell'11 maggio 2018, la Corte di Cassazione ha stabilito che, nel caso vengano effettuate spese per lavori di manutenzione e ristrutturazione di beni immobili di terzi, spetta la detrazione IVA a condizione che i beni in questione abbiano un nesso di strumentalità con l'attività di impresa o professionale del soggetto passivo.

La detrazione spetta ugualmente nell'ipotesi in cui tale attività non sia stata esercitata per circostanze estranee alla sfera d'azione del soggetto passivo.

## **VARIE**



[Provvedimento  
Agenzia delle  
Entrate 10  
maggio 2018](#)

## **7. Interessi di mora ridotti per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo (Prov. 10 maggio 2018)**

Il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 10 maggio 2018 fissa al 3,01% la misura degli interessi di mora per ritardato pagamento (versate oltre il limite di 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento) delle somme iscritte a ruolo.

Il provvedimento ha effetto a partire dal 15 maggio 2018.

## **INTERNAZIONALE**



[Decreto MEF 14  
maggio 2018](#)

## **8. Firmato il decreto recante le disposizioni attuative della disciplina del transfer pricing (DM 14 maggio 2018)**

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha firmato il decreto che reca le disposizioni attuative della disciplina del transfer pricing.

La bozza del documento è stata oggetto di consultazione pubblica, a cui ha partecipato anche Confindustria con i contributi forniti dalle imprese associate.

Il decreto fornisce le linee guida per l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 110, comma 7 del TUIR, come modificato dall'articolo 59, comma 1 del DL n. 50/2017 (c.d. Manovrina). Si tratta di un documento importante sia con riferimento all'adeguamento della disciplina nazionale ai nuovi standard post BEPS sia alla luce dei numerosi contenziosi sorti tra imprese e Amministrazione finanziaria relativi a punti particolarmente complessi della prassi applicativa che il decreto intende semplificare e risolvere.



[Decreto MEF 26  
aprile 2018](#)

## **9. Aggiornati gli elenchi degli Stati per lo scambio automatico delle informazioni (DM 26 aprile 2018)**

Il 7 maggio u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2018 che reca modifiche al decreto attuativo delle disposizioni in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni fiscali (decreto 28 dicembre 2015).

In particolare, gli allegati riguardano le giurisdizioni con cui l'Italia o qualsiasi altro Stato membro dell'Unione Europea abbiano sottoscritto un accordo in base al quale tale giurisdizione riceve le informazioni attinenti i conti oggetto di comunicazione e le giurisdizioni con le quali l'Italia o altro Stato membro abbiano sottoscritto un accordo in base al quale tale giurisdizione fornisce le informazioni.

## **ATTIVITA' DELL'AREA**

### **10. Gruppo di lavoro Principi contabili**

Il 4 maggio u.s. si è riunito nella sede centrale di Confindustria il gruppo di lavoro Principi contabili.

Durante la riunione si è discusso della bozza di Guida concernente la Relazione sulla gestione redatta con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori commercialisti oltre che dello stato dei lavori dell'OIC.

### **11. Convegno “I riflessi fiscali dell'IFRS 15 alla luce del DM 10 gennaio 2018”**

Il giorno 11 maggio 2018, l'Area Politiche Fiscali, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, ha tenuto un convegno durante il quale sono stati dapprima analizzati i più importanti aspetti contabili dell'IFRS 15 e, a seguire, le disposizioni di coordinamento tra le regole del principio contabile e le norme di determinazione della base imponibile IRES e IRAP.

Nella seconda parte della mattinata sono stati approfonditi i dubbi interpretativi e le principali casistiche affrontate dalle imprese.